

Recensione al libro:

SARAI, ALESSIO, *La cittadinanza vaticana*, (con *Prefazione* di S. Em.^{za} Rev.^{ma} il Signor Cardinale FRANCESCO COCCOPALMERIO), «Studi Giuridici» 100, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2012, pp. 227 (ISBN 978-88-209-8874-6).

Il SARAI non è nuovo al diritto dello Stato della Città del Vaticano, tematica che non può che affascinare ed interessare tanto il canonista quanto lo studioso di diritto pubblico comparato*. Dunque con particolare piacere mi accingo a recensire questa ultima fatica del SARAI che si incentra su di uno specifico – ma quanto mai complesso – tema: la cittadinanza vaticana.

Occorre subito premettere che il volume si apre con una autorevolissima *Prefazione* (pp. 7-9) a firma di S. Em.^{za} Rev.^{ma} il Cardinale FRANCESCO COCCOPALMERIO (Presidente del Pontificio Consiglio per i Testi Legislativi) che certamente impreziosisce così il libro stesso.

Quindi segue l'opera svolta dal SARAI e suddivisa, dopo una breve *Introduzione* (pp. 11-14), in otto corposi capitoli, cui fanno seguito una serie di *Conclusioni* (pp. 205-210), una *Appendice* (recante la L. 131/2011, pp. 211-216) ed infine una accurata *Bibliografia con riferimenti normativi* (pp. 217-223).

Si fornisce qui di seguito – quasi a mo' di estratto – i titoli dei singoli capitoli, al fine di dare maggior contezza al lettore come segue.

Il *Primo Capitolo* è intitolato *Lo Stato della Città del Vaticano* (pp. 15-32); il *Secondo Capitolo* è incentrato sul *concetto di cittadinanza* (pp. 33-54); il *Terzo Capitolo*, ha per oggetto l'*Evoluzione storica fino al Trattato Lateranense* della cittadinanza vaticana (pp. 55-74); il *Quarto Capitolo* affronta la *Legge 7 giugno 1929, nr. III* (pp. 75-92); il *Quinto Capitolo* racchiude le *Esigenze di Riforma* (pp. 93-106) della predetta legge; il *Sesto Capitolo* è dedicato alla nuova legge sulla cittadinanza, ossia la *Legge 22 febbraio 2011 n. 131* (pp. 107-136); il *Settimo Capitolo* esplica ulteriori effetti e “corollari” della novella legislazione, *La Legge 22 febbraio 2011, nr. 131: la residenza, l'accesso e le disposizioni generali* (pp.

* Cfr. mia precedente recensione al volume di SARAI A., *Le fonti del diritto vaticano*, «Quaderni di Apollinaris» 17, Lateran University Press, Città del Vaticano 2011, in «Iura Orientalia» VII (2011), 221-222.

137-172); ed infine l'*Ottavo Capitolo* ha per oggetto i *Caratteri della cittadinanza vaticana* (pp. 173-204).

Come si potrà ben intuire dall'estratto dell'indice sopra ora riportato, l'A. compie uno sforzo storico-giuridico non indifferente. Infatti egli, partendo dagli antecedenti storici e legislativi (la celebre L. 3/1929) giunge all'analisi ed al commento – direi all'esegesi – dell'attuale normativa (L. 131/2011). Non sfuggirà inoltre al lettore lo sforzo compiuto sotto il Pontificato di Papa BENEDETTO XVI (R.P. dal 2005 al 28 febbraio 2013), di voler adeguare ed aggiornare la normativa vaticana anche in tema di *ius civitatis*, come si diceva in diritto romano.

Il volume è dunque ben congeniato e scientificamente altrettanto ben corredato da apparato critico di note poste a piè di pagina.

Tutto ciò fa del presente libro un'opera scientifica di alto livello che decisamente colma gli studi già pubblicati sul diritto dello Stato della Città del Vaticano e parimenti integra, approfondendo, il precedente volume del SARAIS («*Le fonti del Diritto Vaticano*») pubblicato nel 2011.

Lo sforzo dell'A. è dunque – a mio parere – pienamente riuscito: rendere accessibile e commentare la nuova legge nonché inscrivere nel processo evolutivo storico-giuridico.

Stimo pertanto che tale volume dunque costituisca un'imprescindibile strumento di studio e di approfondimento di tali tematiche; esso è dunque fruibile sia da parte degli studenti di diritto canonico (*in primis*, ovviamente, quelli del corso di *ius civitatis vaticanae*), ma anche da coloro che – affrontando lo studio del diritto pubblico comparato – vogliono comprendere maggiormente una realtà così particolare, anzi come è stato detto più volte un *unicum* – che è lo Stato della Città del Vaticano e la sua legge sulla cittadinanza.

In conclusione esternare i miei migliori complimenti e rallegramenti ad ALESSIO SARAIS, del quale – sono certo in futuro – si sentirà ulteriormente parlare (come si dice) nel panorama scientifico, in quanto egli è al momento in Italia uno dei pochissimi esperti su tale materia.

DANILO CECCARELLI MOROLLI